



ENTE ATTUATORE

Publicato il 10 giugno 2019

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:
44121 Ferrara - Via Romei 7 - C.F. 93076450381
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all'
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR 2014 - 2020)

MISURA 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2014-2020



ECOMUSEO della Bonifica Meccanica (Ex Idrovo di Marozzo)

PROGETTO ESECUTIVO

Qualificazione degli spazi esterni a scopo didattico e ricreativo

Oggetto dell'elaborato:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI PROGETTO

Tav. n°



Pos. arch.

Data: 25-02-2019

Scala: -

Progetto Esecutivo :

Arch. Giampaolo Guerzoni
Via V.Strozzi 13
44049 VIGARANO MAINARDA

IL PROGETTISTA
(Arch. Giampaolo Guerzoni)

IL COLLABORATORE
PER IL CONSORZIO DI BONIFICA
(Geom. Luigi Marchesini)

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Marco Ardizzoni)

Aggiornamenti:

PROG. IMPIANTI ELETTRICI
(P.I. Giuseppe Filomeno)

C.S.Progettazione.
(Arch. Renato Soldati)

File: 17100.dwg



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:
44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
aderente all'**AB**

Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue

Direzione Generale, Area Amministrativa:

44121 Ferrara Via dei Romei, 7 tel. 0532.218211 fax 0532.211402

Presidenza Area Tecnica :

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532.218111 fax 0532.218150

Prefazione

La presente relazione riguarda il progetto di **“QUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE A SCOPO DIDATTICO E RICREATIVO** del complesso immobiliare del vecchio impianto idrovoro di Marozzo oggi destinato a museo e centro documentale denominato ECOMUSEO della Bonifica Meccanica .

L'impianto idrovoro risale al 1872 e gli ottimi risultati del suo funzionamento hanno sancito l'inizio della bonifica meccanica dei territori del delta del Po, con il conseguente miglioramento delle condizioni di salute, economiche e sociali delle popolazioni locali, che da pescatori sono diventati coltivatori delle nuove terre emerse.

In questi anni sono stati compiuti vari studi sulla musealizzazione dell'area, fino all'inaugurazione nel 2006 della “CASA DELLA MEMORIA”, un primo allestimento realizzato all'interno del vecchio idrovoro che illustra la storia, i mezzi, i sacrifici e i risultati di questa opera dell'ingegno umano.

Successivamente sono stati recuperato il vecchio fabbricato rurale destinandolo a centro servizi e punto di accoglienza, oggi sede dell'ERBARIO COMUNALE" ; e le vecchie officine parzialmente ristrutturate e destinate a sala polivalente, con parte ancora destinata a magazzino.

a) Nel vigente strumento urbanistico l'intervento ricade in Zona per Attrezzature Urbano-Territoriali, “F”.

Zona destinata ad attrezzature pubbliche o private di interesse collettivo tecnologico, di scala comunale e sovracomunale.

b) L'intervento è finalizzato al recupero strutturale del vecchio idroforo di Marozzo risalente al 1872, per la realizzazione di un complesso museale relativo alla storia e documentazione della bonifica meccanica, inserito nei percorsi di valorizzazione e fruizione del territorio e attrezzature delle aree esterne per creare un museo all'aria aperta.

Nulla-Osta dell'Agenzia del Demanio – Già acquisito come da nota prot. 2344 in data 19.05.2008.

L'aggiornamento del progetto generale di musealizzazione e di sistemazione delle aree esterne ha avuto parere favorevole dalla Soprintendenza con nota 14300 del 30 agosto 2013.

Il progetto ESECUTIVO è costituito dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa del progetto;
- inquadramento catastale;
- elaborati grafici esecutivo (stato di fatto e di progetto) - TAV01-06;
- Capitolato speciale d'appalto;
- analisi elementare dei prezzi;
- elenco dei prezzi unitari;
- computo metrico
- computo metrico estimativo;
 - piani di sicurezza e coordinamento ;
 - relazione impianti elettrici
 - quadri elettrici
 - quadro economico

L'impianto Idrovoro di MAROZZO è situato sulla S.P. CODIGORO LAGOSANTO nei pressi del paese di Marozzo nel comune di Lagosanto, lungo la sponda destra del Po di Volano.

Nelle immediate vicinanze sorge il borgo rurale denominato "Corte Botticina".

Oltre al citato museo della bonifica "Casa della Memoria", in loco, le maggiori emergenze storico artistico presenti sul territorio sono rappresentate dal complesso abbaziale di Pomposa sulla statale Romea, il centro di Comacchio con i suoi canali, ponti e valli e la rocca di Mesola, il centro di Codigoro con un analogo impianto di idrovoro di sollevamento con annesso centro visite..

Il complesso sorge nelle vicinanze del Parco del Delta del Po, non facendone parte, ed è collegato al paese di Marozzo con una pista ciclabile, facente parte dell'itinerario ciclabile Volano-Marozzo lungo l'antica "Via del Sale" (FE73 Ob2 - itinerar FE217 e FE301 della rete provinciale delle Ciclovie).

Sulla sponda destra è stato inoltre realizzato un pontile nell'ambito del Progetto di fruizione navigabile dell'Asta del Po di Volano, e si sottolinea in ultimo che la strada provinciale Codigoro Lagosanto è parte delle cosiddetta "Via del grande fiume".

Il complesso è sottoposto al vincolo storico artistico della Soprintendenza ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" .

Il servizio provinciale "Difesa del suolo Risorse Idriche e risorse Forestali della Regione Emilia Romagna" con nota del 1 - 03- 1989 ha espresso parere di eccezionale interesse storico industriale costituendo un esempio tipico dei primi impianti di bonifica meccanica.

La costruzione e messa in esercizio risale al 1872, in mezzo alla Grande Bonifica meccanica operata sul territorio del polesine di San Giorgio relativa alla bonifica della Valle Gallare, Volta e Tassoni.

L'impianto è costituito da alcuni fabbricati e aree speciali quali:

fabbricato principale con gruppo di sollevamento, centrale elettrica;

edificio destinato a proservizio, in stato pericolante;

vecchia officina e magazzino;

ex alloggio del custode e uffici;

ex bacino di arrivo, in cui venivano convogliate le acque basse delle valli Gallare, Volta Tassoni Trebba e Ponti;

ex bacino di scarico, in cui le acque sollevate venivano immesse nel Po di Volano, Canale di acque alte;

Il fabbricato principale presenta una pianta a T su due livelli, formata dall'accostamento di due rettangoli. Il primo livello è semiallagato, in quanto era la zona destinata alla manutenzione delle Ruote Pompa, primo sistema meccanico di sollevamento adottato. Il secondo livello, a piano terra, alloggia invece tutti i macchinari e comandi necessari al funzionamento dell'impianto.

Nella zona posteriore, all'interno del bacino di arrivo c'era la ciminiera circolare in mattoni dell'originario impianto ad energia a vapore, demolita successivamente all'utilizzo di motori elettrici e motori Diesel

Il progetto prevede la qualificazione delle aree esterne del complesso immobiliare costituito dall'antico impianto idrovoro di Marozzo per implementare la dotazione e le offerte dell'ECOMUSEO DELLA BONIFICA MECCANICA.

Marozzo ha rappresentato il primo grande impianto meccanico che ha permesso il miglioramento di vaste aree paludose consegnando un territorio fertile e salubre.

Oggi, dopo trent'anni di inutilizzo (risale al 26 settembre 1986 l'inaugurazione del nuovo impianto di sollevamento), l'antico impianto di Marozzo raccoglie la sfida di creare un centro che possa migliorare la conoscenza del territorio del Delta attraverso la prospettiva della bonifica.

Accanto al **centro museale "Casa della Memoria"**, allestito nel 2006, è stata affiancato un **centro servizi che ospita il museo dell'Erbario Comunale**, ed è già realizzata una **sala convegni** per circa 90-100 persone con annessi servizi relativi al controllo accessi e registrazione utenti.

L'attuale casa del custode e uffici verrà ristrutturata ricavando oltre ad un **appartamento per il custode** anche un **centro di accoglienza per studiosi**, che potranno appoggiarsi su una struttura dotata di servizi informatici e di riproduzione documenti per sviluppare le proprie ricerche.

Il territorio della Bonifica e del vicino Parco del Delta del Po rappresentano un campo talmente vasto di argomenti di studio che, partendo dall'ingegneria idraulica e assetto del territorio, coinvolge i campi di ecologia e di etologia, agraria ed economia, turismo.

Le **aree esterne**, sistemate come precedentemente detto, permetteranno di godere del complesso di Marozzo attraverso suggestive **passeggiate sui bacini** d'acqua o nella nuova **prospettiva a verde** in cui un doppio filare di alberi ricrea l'originario canale di arrivo e raccolta delle Valli Gallare Trebba e Ponti.

Inserite nel parco sono state realizzate 10 piazzole espositive in ghiaia con bordo di protezione in blocchi di cemento e tessuto anti radicamento per allestire all'esterno opere d'arte che verranno bandite anno per anno.

Nel 2017 si è tenuto il primo concorso, vinto dall'artista Michelangelo Galliani, che ha realizzato l'opera d'arte denominata "BARCA" nella prima piazzola espositiva.

Si prevede pertanto di implementare e migliorare la fruizione durante tutto l'anno , cercando di stimolare le scolaresche attraverso percorsi didattici complementari: scoprire il funzionamento dell'impianto idrovoro nelle passeggiate esterne ed interne, scoprire le trasformazioni del territorio nella gestione agricola e naturalistica, valutare le variazioni di cultura per effetto del miglioramento della salute fisica.

Per realizzare questi obiettivi si prevede pertanto di candidare e realizzare le seguenti opere:

- opere per rendere didattico il percorso sul bacino di scarico mediante la costruzione di un cavedone in terra proveniente dallo scavo per realizzare la passeggiata del vecchio canale; il bacino di scarico verrà riallagato con presa di acqua dal Po di Volano passando sotto l'ex chiavica ;

Il percorso e la facciata sarà illuminata per godere di piacevoli effetti notturni;

- Per migliorare l'accesso e la fruizione durante tutto l'anno si prevede di realizzare un parcheggio con prato armato nell'attuale zona destinata a parcheggio. Tale area sarà dotata di dreni e di illuminazione;

- sempre nell'ottica di migliorare la fruizione si intende realizzare due tettoie di copertura per aree picnic già attrezzate con tavoli realizzate con strutture leggere in ferro colorato con vernice marrone e tamponate parzialmente con tavolato di legno;

- nella parte di area a verde si prevede inoltre di installare una zona fitness con stazioni di PERCORSO VITA, il museo racconta il miglioramento della salute per effetto della bonifica idraulica, il museo vuole insegnare a mantenere la salute in buono stato mediante le passeggiate e semplici esercizi ginnici;

- si prevede inoltre di installare nella zona di calma dell'alveo della Risvolta del Po di Volano ricavato dalla chiusura del bacino di scarico e della ex Chiavica emissaria, di un adeguato pontile ligneo galleggiante, con passerella basculante di accesso;

- sempre in tale area verrà installato un manufatto in c.a. contenente la pompa sommersa per il prelievo dell'acqua necessaria al riempimento e riallagamento del bacino di scarico e alle gestione della gestione del livello d'acqua dovuto alla traspirazione e permeazione nei suoli.

- per rendere concrete le sopracitate opere realizzazione si prevede di installare idonei impianti elettrici ed idraulici per punti acqua presso area picnic e area attrezzata per percorso vita e per punti luce presso area picnic e area attrezzata percorso vita e percorso espositivo bacino di scarico, ingresso e chiavica;

L'area museale si integra pienamente e diventa cerniera fondamentale di smistamento per i percorsi cicloturistici e turistico-fluviale in quanto potrebbe essere possibile ospitare le biciclette marcate dalla provincia di Ferrara.

Strategicamente efficace risulta il collegamento con Codigoro per la presenza della linea ferroviaria e dell'Abbazia di Pomposa centro storico-turistico rinomato e con un ricco calendario di avvenimenti.

Tutti questi centri sono raggiungibili nel raggio di 10 KM in linea d'aria.

I lavori prevedono sostanzialmente interventi all'aria aperta, e sono facilmente cantierizzabili, previa delimitazione temporanea delle aree di cantiere. Tutta l'area è delimitata da recinzioni. Solo per gli interventi sulla chiavica si prevedono cartellonistica stradale.

Si ritiene che le opere previste siano coerenti con gli obiettivi dell'azione specifica 19.2.02.03 . "Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologiche e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali." come specificato precedentemente, ovvero rendere didattici i percorsi esterni, e migliorare la fruizione e accessibilità, diversificando l'utenza del museo: scolaresche, studiosi, appassionati di arte contemporanea, sportivi amanti di passeggiate all'aria aperta in luoghi non prettamente deputati allo sport ma con grandi attrattive naturalistiche.

Si ritiene che le opere possano essere realizzate e completate in un tempo di 90 giorni.

Ferrara 18-02-2019

Il tecnico